

## INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (ART. L 133)

### **"SCUOLA POLIS – CITTADINANZA ATTIVA CONSIGLIO DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE “**

**Funzione strumentale AREA 1 Maria Gabriella Ballette**

**Coordinamento progetto Consiglio dei ragazzi: M. Gabriella Ballette, Stefano Federici**

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del contesto di vita.

Nelle classi saranno attivati percorsi e azioni per la formazione di cittadini attenti e consapevoli da integrare con la programmazione e da adattare alla specificità del gruppo classe. In questo modo la scuola diventa laboratorio sociale di conoscenza e cittadinanza attiva.

A partire dall'idea che si impara una cultura della cittadinanza nel mentre la si agisce e facendo riferimento alle Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo ai documenti di indirizzo e ai documenti della commissione sull'estensione dell'obbligo scolastico, l'istituto propone un percorso progettuale che ha come finalità quella di far partecipare attivamente alla vita cittadina gli alunni, utilizzando approcci innovativi e laboratoriali che possano motivare tutti gli studenti e avviarli ad un percorso di cittadinanza praticando la cittadinanza. Si vogliono costruire contesti educativi significativi, cioè caratterizzare i luoghi, i tempi e gli spazi come sistemi organizzati dove sia possibile stimolare il confronto relazionale e favorire le diverse attitudini dei ragazzi: l'impegno personale, l'empatia, la collaborazione, la solidarietà, la responsabilità, che se condotti in modo partecipativo e responsabilizzante conducono a risultati fortemente positivi.

*A tal fine l'istituto realizza IL CONSIGLIO DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE ( classi IV e V Scuola Primaria – Classi I e II Scuola Secondaria di primo grado) Il Consiglio dei ragazzi e delle ragazze si riunisce negli spazi dedicati, viene presieduto dal Dirigente Scolastico ed è formato da consiglieri eletti tra gli alunni delle classi IV della Scuola Primaria e tra le classi I e della Scuola Secondaria di primo Grado in numero uguale tra maschi e femmine che rimangono in carica due anni*

#### **OBIETTIVI**

- Partecipare al governo della scuola per sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità.
- Sperimentare forme di partecipazione attiva alla vita democratica anche attraverso l'accoglienza, l'inclusione, la cura e la salvaguardia del patrimonio storico, artistico ed ambientale
- Consolidare l'idea di una scuola come terreno di esercizio di diritti positivi.
- Contribuire a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione della vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise ( Indicazioni Nazionali).

- Imparare a relazionare su argomenti relativi alle tematiche di cittadinanza.

## **METODOLOGIA**

- Integrare l'attività curricolare con attività laboratoriali che favoriscano il lavoro di equipe, la progettazione partecipata, il rispetto delle regole.
- Utilizzare tecniche di lavoro cooperativo per piccoli gruppi. Utilizzare il cerchio per conversazioni guidate. Utilizzare la tecnica del problem solving per abituare gli alunni a trovare strategie per la risoluzione dei problemi.
- Utilizzare gli spazi e le risorse della scuola: la BTMS come luogo di ricerca e di approfondimento.
- Dalle Indicazioni Nazionali "Incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi ed età diverse".  
Dalle Indicazioni Nazionali "Realizzare attività didattiche in forme di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa".

Il progetto relativo al Consiglio dei ragazzi e delle ragazze è presente nell'istituto già da svariati anni ed è composto da un gruppo di ragazzi e ragazze, votati dai loro compagni (attraverso le elezioni) che si riuniscono in assemblea partecipando al governo della scuola. Si riuniscono periodicamente approfondendo alcuni argomenti di interesse collettivo. Sono ragazzi che hanno tra le mani la Costituzione come valore fondamentale della loro vita. Nel corso degli anni, hanno trattato diversi argomenti: l'analisi dei principi fondamentali della Costituzione Italiana, l'analisi del regolamento dell'Istituto, l'analisi della convenzione dei diritti e doveri dei bambini e altri documenti, l'analisi dell'articolo 9 della Costituzione. Il progetto prosegue il lavoro di promozione nei giovani dei principi della Costituzione che riguardano il paesaggio e l'ambiente, che si trovano spesso in rapporto di interdipendenza, attraverso la conoscenza, la preparazione culturale e la consapevolezza, ma anche attraverso comportamenti attivi, che hanno la loro radice nello spirito d'iniziativa, nella responsabilità e nella partecipazione alle sorti dei "beni di tutti". Tutto questo in collaborazione con le istituzioni (Comune, sovrintendenza, ecc.).

Si vuole inoltre approfondire l'articolo 10 della Costituzione che riguarda il tema dell'immigrazione e dell'accoglienza nel nostro Paese. Tale lavoro offre lo spunto per comprendere il legame che unisce le persone che fuggono dalle guerre e le difficoltà che essi incontrano in un paese straniero che talvolta si presenta ostile e diffidente. L'accoglienza dei bambini migranti diventa per i coetanei un valore aggiunto che impegna al rispetto e all'accoglienza in un'ottica di cambiamento in direzione di un'autentica integrazione. Ogni tematica trattata viene analizzata nelle classi anche attraverso l'approfondimento di letture e filmati in modo che i ragazzi condividano contenuti e acquisiscano consapevolezza del fatto che l'accoglienza degli altri può diventare costruttiva e che si possano ottenere dei cambiamenti positivi anche attraverso il nostro impegno civile in qualità di cittadini.